

InclUniNews

Numero 11

Il magazine informativo del progetto IUG

25/09/2023



**Le voci dei
protagonisti**



Sport4All #lospertutti

Jessica Santillo

Un cammino ricco di novità e contrassegnato da importanti progressi di gruppi di lavoro destinati a raccogliere nel tempo tante soddisfazioni. Grande successo per il progetto del CUS Molise grazie al lavoro certosino del gruppo di istruttori qualificati. Attraverso InclUniGames il Centro Universitario Sportivo del Molise si propone di favorire la pratica sportiva e avvicinare a questo mondo chi ne è rimasto lontano per troppo tempo.

Jessica Santillo che fa parte dei gruppi guidati da Stefano Iovine e Manuel Di Palma, è entusiasta del lavoro svolto. “E’ un piacere per me svolgere attività di karate e ginnastica dolce – spiega - attraverso queste iniziative si può fare squadra e rimanere in forma. Mi trovo benissimo con gli istruttori Stefano e Manuel, con loro ci divertiamo e allo stesso tempo svolgiamo delle attività utilissime per il nostro benessere. Avere l’opportunità di far parte di questi progetti è un privilegio e una fortuna per noi. Trascorrere dei momenti insieme ci permette di crescere e migliorare sotto molti aspetti. E’ un’esperienza che ci lascerà certamente qualcosa di importante nel nostro percorso. Sarà un punto fermo sul quale costruire qualcosa di bello in futuro. Un grazie voglio rivolgerlo a chi ci ha coinvolto e a chi, con pazienza e tanta passione ci permette di aggiungere tasselli preziosi al nostro cammino”.



CUSPOLimpiadi 2023

Francesca Chilin

Ciao, sono Francesca Chilin, una studentessa di Fisioterapia del terzo anno dell’Università Piemonte Orientale.

Lo scorso maggio, grazie al CUS Piemonte Orientale, ho avuto modo di partecipare alle CUSPOLimpiadi, una grande opportunità per confrontarsi nello sport con ragazzi con disabilità.

È stato bello condividere un’intera giornata con loro e ho preso coscienza di realtà che non conoscevo prima.

L’attività che più mi è piaciuta è stato il Touch Rugby, in cui ognuno di noi era affiancato da un ragazzo del Team Moschettieri CUSPO Touch Rugby Mixed Ability Team; è stato stimolante conoscersi tramite il gioco.

Non capita spesso di avere l’opportunità di vivere esperienze del genere dove oltre all’aspetto ludico vi è un aspetto formativo nel rapportarsi con persone con disabilità.

Spero ci siano altre opportunità per vivere esperienze simili a questa e spero che più ragazzi possibile aderiscano a queste iniziative.

Ringrazio il CUSPO per aver organizzato questa serie di tornei sportivi non convenzionali, regalandoci una finestra su una realtà, poco conosciuta in ambiente universitario.

